

## Diocesi | noi padova

**Caselle di Selvazzano** Si è concluso da poco il grest organizzato dal circolo Noi per 230 ragazzi di elementari e medie seguiti da oltre settanta animatori, sempre più consapevoli della responsabilità loro affidata

# Con tanta voglia di mettersi in gioco

PAGINA A CURA DI  
**Andrea Canton**

«**P**er un ragazzo delle superiori, l'idea di passare una settimana con i coetanei e con i bambini ha decisamente una forte attrattiva. Fare gruppo, fare "confusione" in senso buono, stare insieme con gli amici è bello, ma questi ragazzi vogliono soprattutto fare qualcosa di gratuito, vogliono fare del bene, magari di nascosto».

Al termine del Grest di Caselle di Selvazzano, che si è tenuto in parrocchia da lunedì 11 a domenica 24 giugno la mattina dalle 9 alle 12 e il pomeriggio dalle 15 alle 18, Mattia Furlanetto – consigliere del circolo

Noi – conferma il protagonismo e l'interesse a mettersi in gioco che contraddistingue gli oltre settanta giovani animatori. «Da qualche anno manca anche da noi la figura del "prete giovane", il cappellano che prima pensava quasi a tutto. In questo modo, però, gli animatori sentono sicuramente di più la responsabilità che è affidata loro, specie i più grandi, magari presi dall'università, che comunque coordinano le attività dei più piccoli facendo loro da guida e dando una direzione».

Il grest a Caselle ha coinvolto ben 230 ragazzi di elementari e medie a partire dalla proposta del sussidio adottato dal titolo "Yubi, i custodi della luce", ambientato nell'antico Giappone delle fiabe, in grado però di parlare anche del tema della pace, oltre le divisioni. «Gli animatori

si sono preparati al grest con alcuni momenti importanti di formazione. Anche i volontari del circolo Noi hanno fatto la loro parte, seguendo in anticipo, grazie al coordinamento del direttivo, la parte logistica e la gestione degli spazi». I ragazzi che hanno preso parte alla proposta si sono poi tesserati al Noi: una scelta importante sia per la copertura assicurativa, ma soprattutto per sentirsi parte di un'associazione con i suoi valori di riferimento.

Durante il grest, oltre ai giochi, alle scenette e ai laboratori, c'è stato anche il tempo per due uscite: la prima, in bicicletta, al parco di villa Bembiana a Monterosso di Abano Terme, la seconda in un parco ac-

quatico di Caorle. La serata finale, domenica 22 giugno, ha visto infine la presentazione dei frutti delle due settimane, a partire dagli esiti dei laboratori di danza, canto e teatro.

Ed è già tempo di bilanci: «Ho sentito molte risonanze positive – confessa Mattia Furlanetto – i genitori hanno sempre bisogno di qualcuno che badi ai loro figli, ma il grest, che è una realtà della parrocchia, ha un enorme valore aggiunto, legata proprio agli ideali della comunità cristiana. Al di là di tutto è bellissimo poter vedere, per una volta l'anno, il centro parrocchiale così pieno tutto in una volta e così ricco di attività. Si vede chiaramente quanto ci sia un forte impegno dietro, a partire anche dai servizi più umili, da chi tiene aperto il patronato fino a chi fa le pulizie».



## Haccp: organizzazione per addetti

Vi confermiamo che in questo periodo i corsi di formazione Haccp per gli addetti alla manipolazione alimenti sono stati momentaneamente sospesi. Specifichiamo che gli "addetti" sono tutti coloro che prestano servizio di turno al bar del circolo o a momenti occasionali di convivialità comunitaria. È importante però comunicare già ora a [noiformazione@gmail.com](mailto:noiformazione@gmail.com) (o allo 049-8771713) il numero delle persone da formare in autunno, affinché la segreteria sia in grado di programmare le sessioni e i partecipanti possano segnarsi la data in agenda, al fine di non prendersi ulteriori impegni e poter essere sicuri di partecipare. La collaborazione, in questo senso, è la carta vincente per una buona riuscita dell'efficienza organizzativa.



**Busa di Vigonza** I ragazzi sono stati accompagnati dalle avventure di Hercules per riflettere sulle loro potenzialità

## Dieci giorni in parrocchia per un grest "mitico"

**P**iù di trenta animatori e 143 ragazzi per un grest "fatto in casa", nato per raccontare a ciascuno dei partecipanti quanto siano preziosi e importanti i loro talenti. Si è svolto nelle due settimane immediatamente successive alla fine delle scuole il grest nella parrocchia di Busa di Vigonza: dieci giorni, tra mattine e pomeriggi, accompagnati dall'atmosfera del film d'animazione *Hercules* come spunto per riflettere sulle potenzialità dei ragazzi.

«Abbiamo iniziato a preparare il Grest nel mese di gennaio – racconta Francesca De Bastiani – intervallando momenti di programmazione

a occasioni di formazione per gli animatori». Sedici giovani animatori di Busa di Vigonza si sono preparati in modo particolare partecipando ai weekend di GreStyle, proposta diocesana della pastorale dei giovani con la collaborazione di Noi Padova: «L'hanno vissuta molto bene – conferma Francesca de Bastiani – Quest'esperienza è riuscita nell'intento di infondere entusiasmo negli animatori alle prime esperienze».

«I talenti sono un dono di Dio», «Dobbiamo scoprire i nostri talen-

ti» fino a «I talenti vanno messi al servizio degli altri» sono alcuni dei temi che hanno guidato le singole giornate, raccontati attraverso la scenetta, confermati nelle preghiere e nelle testimonianze e infine "sperimentati" attraverso il gioco.

Il grest ha cercato di coinvolgere tutte le generazioni: «Molte mamme e nonne si sono rese disponibili, specie nell'accompagnare i ragazzi durante la pausa pranzo. Tra gli adulti che hanno dato una grossa mano ci sono i volontari del Noi, che si sono prodigati nell'aprire e chiudere mettendo a disposizione il bar, le stanze e i servizi del patronato».



Giochi - Attività durante il grest.